

FRIULI D'OGGI

ORGANO UFFICIALE DEL MOVIMENTO FRIULI

MAGGIO 1985 - ANNO XX - N° 5 - MENSILE 500 LIRE

sped. abbonamento postale gr. III/70%

UN VÔT FURLAN PAR FÂ VINCI CODROIP

A Codroipo negli ultimi anni i partiti di potere hanno amministrato la cosa pubblica col solito sistema all'italiana:

- prima di tutto garantire l'interesse del proprio partito e dei suoi uomini;
- dopo, e solo dopo, prendere in considerazione una qualunque soluzione ai vari problemi affrontati, e questo senza mai consultare i diretti interessati (la gente).

Amministrare una realtà complessa come il comune di Codroipo con la logica della lotizzazione politica, relegando in secondo piano l'aspetto programmatico, al di là delle promesse elettorali, di partecipazione diretta della gente è stata ed è tuttora la causa principale dei gravi problemi che Codroipo si trova a dover affrontare.

Il MF si presenta alle elezioni amministrative a Codroipo quale alternativa a questo stato di cose, dando priorità all'attuazione dei programmi seri e reali, verificabili periodicamente con la popolazione senza condizionamenti dovuti agli interessi di partito.

Sono tante le forme per dimostrare l'opposizione politica al potere che governa tramite le istituzioni, o l'opposizione alle istituzioni stesse se non sono buone o ben accette, **ma in Friuli, oggi, tra le forme di protesta e di proposta democratica, ce n'è solo una che valga e che conti: il voto che si da all'autentica forza autonomista e nazionalitaria del Friuli, che è il Movimento Friuli.**

Sarebbe significativo che il MF nelle elezioni del prossimo 12 maggio prendesse almeno un consigliere provinciale in più nella provincia di Udine, così come sarebbe significativo che il MF confermasse e aumentasse la sua presenza a Codroipo, diventando, anche, forza politica determinante per la costituzione di una nuova amministrazione comunale che governi l'interesse della gente, per la difesa dell'ambiente, per la crescita della lingua e cultura friulana.

Così, con la crescita del MF si accrescerebbe tutta la causa friulana. Su, perchè altrimenti, prima del 2000, il Friuli potrebbe essere già diventato nient'altro che «un'espressione geografica»!

CODROIPO

ELEZIONI COMUNALI

LISTA n. 8

MOVIMENTO FRIULI



L'ALTERNATIVA

- | | |
|----------------------------|---|
| 1 - GOMBOSO GEREMIA | anni 38, impiegato tecnico |
| 2 - ZANON LORENZO | anni 33, dottore in psicologia |
| 3 - CAPPELLARO LUIGI | anni 68, pensionato |
| 4 - COMISSO IVANO | anni 23, artigiano |
| 5 - COMISSO SOAVE CRISTINA | anni 27, impiegata odontotecnica |
| 6 - DE PAULIS ENZO | anni 32, operaio disoccupato |
| 7 - DE VITTOR ANDREA | anni 32, giornalista |
| 8 - FORTUNATI MASSIMO | anni 43, tecnico imp. elett. delle FF.SS. |
| 9 - MANTOANI ADELIO | anni 34, impiegato tecnico |
| 10 - MARTINA ALESSANDRO | anni 48, operaio |
| 11 - MOLARO LUCINA | anni 54, coltivatrice diretta |
| 12 - PEROSA GABRIELLA | anni 27, puericultrice asilo nido |
| 13 - PONTISSO EVARISTO | anni 33, artigiano idraulico |
| 14 - PRESSACCO GIANNI | anni 33, ragioniere |
| 15 - ROSSAN BRUNO | anni 29, tecnico macchine edili |
| 16 - ROTA MARIAROSA | anni 26, operaia alimentarista |
| 17 - SPIZZAMIGLIO REMO | anni 50, artigiano |
| 18 - ZANON ANTONIO | anni 39, infermiere |
| 19 - ZORATTO GIANDANIELE | anni 33, geometra |
| 20 - ZULIANI GINO | anni 28, op. macch. movimento terra |

LA VOE DI CAMBIÂ

PETIZION POPOLAR PAR DIFINDI I PUESCJ PUBLICS DI VORE DAI FURLANS IN FRIÛL

El Friûl al è daur a cognossi une grave crisi di ocupazion: o sin par rivâ intor dai 60 mil disocupats; la plui part a son zovins e laureats che a cirin la prime ocupazion. O vin di creâ gnûvs puescj di lavor par sigurâ a chescj zovins un doman che al sedi mior, ma o vin di fâ in maniere che chestes oportunitats di lavor a sedin garantides prim di dut ai furlans in Friûl.

Ancje in altres Regions, indalrest, e massime in tal Trentino - Alto Adige, si previodin normes di tutele dipueste pe difese dal puest di lavor dai residents.

Inalore o domandin di GARANTÎ I PUESCJ PUBLICS DI VORE AI FURLANS

Clamand in cause la specialitat statutarie de Region, pa la tutele dai puescj di lavor ai furlans, pe nomine di gnûvs titolars tai uficis publics e tai publics servicis, che les condizions essenziali a sedin:

- 1 - la residence in Friûl di almancul cinc agns, gjavats i furlans emigrats;
- 2 - la cognossince de lenghe furlane, almancul sul teritori lenghisticamentri furlan;
- 3 - che la sede dai esams di concors par puescj publics che a interessin el teritori dal Friûl e sedi in Friûl.



Cheste racolte di firmes no jè indreçade cuintri cui che nol è furlan e al vegn a lavorâ chenti; no à nuje a ce fâ cul racism, ma e jè indreçade cuintri chê politiche dal Stat che, improfitandis de bisugne di lavor che e jè in tantes regions de Italie, si garantiss une burocrazie amministrative e un aparat dai servicis publics di mandâ in Friûl, pronte a ignorâ bie-lauai e a modificâ la identitat lenghistiche-nacional dal popul furlan, a fâlu vergognâ de sô lenghe e des sôs ladrîs. I funzionaris dal Stat si presentin tantche modei assimila-dors, qualchi volte cence savêlu, altres cun plene cussien-ce. Nol esist nome un dirit gjeneric dai lavoradors al lavor, che al sedi in tun puest qualsisedi, ma al esist ancje, dong-je di chel, un dirit dai popui, massime se minoritars, a tute-lâsi sul lor teritori. Cheste peticion e à di dâ ai furlans la cus-sience dal lor dirit a la diversitat e a la autonomie.

UNE AMINISTRAZION FURLANE PAL FRIÛL

Se l'attuale sistema politico-amministrativo ti va bene, se sei soddisfatto di come vanno le cose, allora vota come vuoi. Se però sei stanco di tutte le ingiustizie, le disonestà, i soprusi a cui continuamente dobbiamo assistere oggi l'alternativa c'è:

FRIULI D'OGGI
Iscr. al n. 195 il 20. 4. 1966
trib. di Udine
Direttore responsabile
MARCO DE AGOSTINI
Redazione - amministrazione:
via Roma, 8 - 33019 TRICESIMO
tel. 0432/851626

Abbonamenti: ANNUO L. 10.000
ESTERO L. 20.000
SOSTENITORI L. 30.000
ccp. n. 24/732
Fotocomposizione Moderna
Civiale
Julligraf Premariacco

Per il rinnovo del
consiglio Provinciale

VOTA COSÌ

GOMBOSO GEREMIA

IL NESTRI IMPEN

1) RUOLO AGRICOLO ECONOMICO DI CODROIPO

Codroipo, dal punto di vista socio-economico, non è più un punto di riferimento per il medio Friuli come lo era in passato: l'economia agricola della nostra zona vive in stato di dipendenza. Il MF propone l'introduzione nel codroipese di una attività agricola di trasformazione al fine di eliminare lo stato di dipendenza della nostra agricoltura, nei confronti delle altre regioni italiane.

2) PROBLEMA OCCUPAZIONALE

Nel comune di Codroipo l'occupazione è in costante diminuzione; negli ultimi anni non sono stati creati nuovi posti di lavoro. Il MF propone a) di dare la precedenza nei concorsi pubblici ai friulani; b) che le tasse pagate dai friulani rimangano in Friuli e qui si reinvestano per creare sviluppo e nuova occupazione.

3) SITUAZIONE URBANISTICA

I centri abitati delle frazioni si stanno svuotando. Numero abitazioni sono in stato di abbandono. Il MF propone il recupero abitativo di questo patrimonio urbanistico, ridando quindi slancio alle piccole imprese artigiane, rivitalizzando così la vita nei paesi. Così lo stesso capoluogo dovrebbe diminuire il grave problema dell'inurbamento.

4) SERVIZI SOCIALI

Codroipo si è finora distinto per le occasioni mancate (es.: Ospedale, U.S.L.). Un centro che vuole essere un punto di riferimento per un intero territorio ha la necessità di avere almeno i servizi primari per rispondere adeguatamente alle varie necessità della popolazione (es. servizio di Pronto Intervento Sanitario; stazione dei Vigili del Fuoco, ecc.).

5) CULTURA

Cultura è la somma delle esperienze vissute da un popolo; l'espressione linguistica è il momento più alto dove tale popolo si è identificato. Per questo il MF ritiene la difesa e la crescita della lingua friulana una scelta prioritaria.

6) CODROIPO COMUNE DENUCLEARIZZATO

Ogni uomo, ogni donna, ogni ente possono fare qualcosa per la pace, per scongiurare l'olocausto nucleare. Il MF propone, quindi, l'immediata denuclearizzazione del territorio comunale, quale punto di partenza per una concreta politica di pace attuata dalla futura amministrazione comunale.

7) TUTELA AMBIENTALE

Il cittadino ha diritto di vivere ed operare in un ambiente salutare. L'ecologia è civiltà. La civiltà di un popolo è la capacità di trasferire la saggezza dell'antico nell'avventura del nuovo.

8) SPORT E TEMPO LIBERO

Creazione di spazi liberi ed attrezzati in tutte le frazioni e quartieri, aiutando le società sportive dal punto di vista tecnico ed organizzativo. Coordinare l'attività delle società alleviando i sacrifici di tanti volenterosi, rilanciando lo sport come servizio sociale.

